

AVVISO PUBBLICO

per l'insediamento nei Centri Tecnologici di Trentino Sviluppo

ai sensi della Legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6 e dell'articolo 33 della Legge Provinciale 13 dicembre 1999, n.6.

*emesso in aderenza alla Nota della DG Concorrenza della Commissione Europea
del 28 novembre 2024
prot. COMP.H.3/RP/pt/ comp(2024)9776053*



Rovereto, 26 maggio 2025.

Premessa

Il territorio della Provincia autonoma di Trento presenta ottime prospettive per gli investimenti pubblici in ricerca e sviluppo, mentre il fenomeno dell'attrazione di investimenti privati è sempre in miglioramento e crescita; il sistema produttivo vede una prevalenza di settori tradizionali mentre risultano meno diffusi gli investimenti privati in nuove tecnologie e capitale umano con elevate competenze tecnologiche. Inoltre, le dimensioni delle imprese consente una politica di coordinamento e creazione di cluster che aumenti la capacità di essere competitive, internazionalizzate ed innovative.

D'altra parte, negli ultimi anni la Provincia autonoma di Trento ha realizzato grandi investimenti in ricerca pubblica (risorse umane, laboratori, infrastrutture di ricerca) che hanno permesso di far riconoscere gli organismi di ricerca pubblici del territorio della PAT (Università e Fondazioni di Ricerca) quali strutture di eccellenza nel panorama internazionale, inserite nei principali network europei ed internazionali in vari settori tra cui, a titolo esemplificativo, microsistemi, dell'elettronica, della quantum technology, della sicurezza informatica, dell'intelligenza artificiale, delle energie rinnovabili, dell'alimentazione e delle scienze della vita.

Negli anni si sono ottenuti buoni risultati in termini di creazione di nuove imprese innovative, di spin off della ricerca, tanto che il territorio è risultato sempre tra i primi in Italia rispetto a questo indicatore.

Sulla base delle considerazioni che precedono la Provincia autonoma di Trento si è posta l'obiettivo di sviluppare il trasferimento dei risultati della ricerca alle aziende attraverso luoghi di incubazione con laboratori di ricerca, innovazione e prototipazione condivisi, in cui anche le piccole aziende specializzate possano convivere e creare delle reti forti che permettano loro di crescere e aumentare la loro produttività tenendo conto dei vincoli ambientali del territorio. Si evidenzia infatti la configurazione

geografica di un territorio ampio, montano, con alcune aree con popolazione molto ridotta e quasi totale assenza di insediamenti produttivi e industriali.

I presupposti tracciati d'anzì evidenziano la necessità di creare luoghi di aggregazione delle aziende funzionali alla ricerca e all'innovazione che possano sopperire alla scarsità dei progetti di ricerca e sviluppo (e connessa innovazione) di alto profilo, specialmente nell'ambito degli investimenti privati.

Obiettivo prioritario del territorio provinciale è dunque lo sviluppo, la promozione e la gestione di Poli scientifico tecnologici in un'ottica di sviluppo del territorio, in un quadro economico nazionale e globale coerente con le aree prioritarie individuate dalle cd. "Smart Specialisations".

Nello specifico, la creazione di Poli scientifico tecnologici (anche "Poli") promuove la costituzione di un unico spazio materiale entro il quale approfondire e sviluppare le interazioni tra imprese, attori dell'innovazione, soggetti della ricerca e dell'innovazione.

Obiettivo essenziale non è quindi semplicemente creare incubatori di imprese ma, come anticipato, favorire le iniziative imprenditoriali altamente innovative con progetti di ricerca e sviluppo (e connessa innovazione) di alto profilo favorendo conseguentemente gli investimenti, anche infrastrutturali.

I Poli tecnologici e gli incubatori sono destinati ad ospitare infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e sperimentazione, spazi di incubazione per start-up, pmi innovative o imprese che si impegnano ad effettuare attività di ricerca e sviluppo, centri di ricerca universitari o comunque pubblici, attività formativa accademica o altamente qualificata.

Nei Poli sono inserite infrastrutture di ricerca, di prova e sperimentazione, i cui macchinari ed attrezzature sono scelti sulla base delle specifiche esigenze in termini di tecnologia ed innovazione del tessuto economico caratterizzante il territorio rispetto ad altri territori maggiormente evoluti e con massa critica significativa (quali ad esempio Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Baviera).

I Poli tecnologici e gli incubatori sono "integratori di sistema" non limitandosi né ad una singola funzione (ricerca, incubazione, trasferimento tecnologico, formazione) né ad una concezione che separi le attività che avvengono al suo interno da quelle che si svolgono nel contesto circostante.

Sulla base di ciò, le attività che possono essere insediate nei poli tecnologici e incubatori sono:

- università ed enti pubblici di ricerca o di attività formativa;
- imprese con progetti innovativi: scelte mediante avvisi pubblici di insediamento.

In questo complesso contesto, Trentino Sviluppo gestisce **6 Business Innovation Centre** certificati EU|BIC che ospitano circa 200 imprese, tra cui:

- BIC di Pergine Valsugana
- BIC di Mezzolombardo
- Polo tecnologico di Trento
- Progetto Manifattura
- Polo Meccatronica
- Hub Scienze della vita di Pergine Valsugana

Due di questi, nello specifico Progetto Manifattura e Polo Meccatronica, sono anche Poli scientifico tecnologici in ragione della presenza di attività di ricerca effettuata da parte di Università e Istituzioni di Ricerca.

In tali BIC, anche infra denominati "Centri Tecnologici", le start up e le aziende trovano uno spazio per l'insediamento, dei servizi di facility management e dei servizi connessi all'insediamento; possono altresì accedere a servizi integrativi offerti da Trentino Sviluppo come all'universo delle imprese del territorio della Provincia autonoma di Trento.

Ogni informazione di dettaglio è disponibile sul sito www.trentinosviluppo.it nella sezione Location, Aree e Spazi.

Art. 1 Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per il presente avviso è di seguito riportata:

- la Legge Provinciale 6 luglio 2023, n. 6 "Interventi a sostegno del sistema economico trentino" (di seguito "legge provinciale");

- l'art. 8 comma 1 lettere b), c), e d) della legge provinciale;
- le disposizioni di carattere generale e comuni a tutti gli interventi relativi alla Legge Provinciale 6 luglio 2023, n. 6 "Interventi a sostegno del sistema economico trentino";
- l'articolo 33 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (legge provinciale sugli incentivi alle imprese 1999) (di seguito "legge provinciale specifica per Trentino Sviluppo" e gli Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.a. adottati da ultimo con delibera della Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento, numero 1624 di data 5 ottobre 2021 e comunque dalle successive integrazioni e modificazioni.
- la Convenzione in essere tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo s.p.a.;
- il Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (di seguito "Regolamento de minimis")- regolamento (UE) 2831/2023 che sostituisce il precedente regolamento (UE) n. 1407/2013.

Art. 2 Definizioni

Le definizioni di seguito riportate integrano, specificano o restringono l'ambito di applicazione delle disposizioni di carattere generale e comuni a tutti gli interventi relative alla legge provinciale:

- a. **"Centri tecnologici"** (di seguito C.T.): si intendono strutture organizzate per l'insediamento di impresa, finalizzate allo scambio di conoscenze e competenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra le imprese e le altre organizzazioni insediate. I Centri Tecnologici nascono dalla necessità di creare luoghi di aggregazione delle aziende, in cui siano ospitati anche organismi di ricerca, funzionali alla ricerca e all'innovazione che possano sopperire alla scarsità sul territorio montano e rurale trentino di progetti di ricerca e sviluppo (e connessa innovazione) di alto profilo, specialmente nell'ambito degli investimenti privati. I C.T. attivi sono:
- . il c.d. "Polo della Meccatronica" di Rovereto, in cui trovano ospitazione i settori di riferimento per le discipline dei sistemi meccanici, elettrici/elettronici, l'informatica e la microsensoristica;
 - . il cd. "Progetto Manifattura" di Rovereto, in cui trovano ospitazione i settori dell'edilizia ecosostenibile, dell'energia rinnovabile, delle tecnologie per l'ambiente, della domotica e dello sport-tech;
 - . il BIC di Trento;
 - . il BIC di Mezzolombardo;
 - . il BIC di Pergine Valsugana;
 - . Hub Scienze della vita di Pergine Valsugana.

Altri CT potranno essere creati in futuro coerentemente con le aree prioritarie individuate dalla Smart Specialisation e coerentemente con il Documento di rilancio strategico dei Poli di cui alla DGP 1190/2022 e s.m.i.

- b. **"Servizi connessi all'insediamento e alla gestione degli spazi occupati"**: i servizi offerti alle imprese ospitate unitamente all'insediamento, sono i cosiddetti servizi di facility, tra cui fibra ottica, parcheggio auto e biciclette, portineria (ove presente), mensa (ove presente), sale meeting attrezzate, vigilanza, pulizia degli spazi comuni, riscaldamento/raffrescamento negli spazi comuni, polizza assicurativa con la formula all risk sull'immobile, e i servizi di sostegno della propria attività imprenditoriale (logistica e all'accesso alle reti, promozione dell'attività d'impresa, trasferimento tecnologico, ricerca di partnership commerciali o tecnologiche, supporto ai rapporti in genere con la pubblica amministrazione e con il mondo della finanza alternativa, nonché internazionalizzazione), all'animazione, allo sviluppo della ricerca e sviluppo, alla formazione delle risorse umane e all'acquisizione di nuovi saperi, servizi di supporto al talent scouting generale;
- c. **"Servizi integrativi per la crescita"**: servizi integrativi offerti da Trentino Sviluppo alle imprese insediate nei Centri Tecnologici e non, nei termini di cui a specifici Indirizzi provinciali, approvati con Delibera di Giunta provinciale, volti a supportarne il percorso di crescita. Possono essere attivati su

richiesta delle imprese stesse, sono proposti nei termini indicati dagli anzidetti Indirizzi provinciali che ne definiscono anche le modalità agevolative, e sono in sintesi:

- Servizi di Open Innovation & Product Development
 - Consulenza e Formazione sulla Finanza per le Imprese
 - Servizi per l'Investimento e Venture Capital
 - Servizi di Advisory, Formazione e Strumenti per la Crescita
 - Servizi di formazione e business coaching
 - Servizi di Startup Acceleration
 - Servizi di talent scouting specialistico e targetizzato;
 - Servizi di Internazionalizzazione;
 - Incentivi e Finanza Agevolata;
 - Ogni altro servizio personalizzato gestito secondo gli appositi Indirizzi provinciali a ciò riferiti.
- d. **"Iniziativa"**: con riferimento alla definizione di cui al punto 2, comma 1, lettera d), delle disposizioni di carattere generale e comuni a tutti gli interventi, è considerata iniziativa l'attività di insediamento dell'impresa negli spazi dei C.T., nonché l'erogazione alla stessa impresa di servizi strettamente connessi all'insediamento e alla gestione degli spazi occupati e Servizi integrativi per la crescita.

Art. 3

Finalità e ambito di applicazione del presente avviso

1. In attuazione dell'art. 8 della legge provinciale, il presente avviso è volto a individuare start up, piccole e medie imprese od imprese anche di grande dimensione, in tali casi limitatamente ai laboratori/partecipate impegnate in ricerca e sviluppo - che insedino unità operative e si impegnino ad effettuare attività di ricerca e sviluppo o comunque attività caratterizzata da innovatività presso gli spazi produttivi dei Centri Tecnologici.
2. Gli spazi di insediamento per i quali le imprese possono presentare domanda vanno indicativamente dai 20 ai 1.000 metri quadrati ad uso ufficio e/o produttivo. Tali spazi devono essere coerenti con le tecnologie che intendono trasferire e con il numero di addetti che intendono assumere o trasferire presso l'unità operativa.
3. Alle imprese selezionate su base trasparente, non discriminatoria nel rispetto delle condizioni del presente Avviso, sarà richiesto da Trentino Sviluppo un corrispettivo per i servizi di cui beneficiano (tra i quali l'utilizzo degli spazi) a condizioni di mercato.
4. Le imprese insediate potranno richiedere anche la fruizione dei "Servizi integrativi per la loro crescita", se del caso soggiacendo alle regole ed agli Indirizzi appositamente definiti dalla Giunta provinciale per gli stessi.
5. Le imprese ammesse all'insediamento possono richiedere nel rispetto della procedura stabilita negli Indirizzi un contributo in regime di de minimis ad abbattimento del corrispettivo nel rispetto della normativa comunitaria.
6. Il contributo può agevolare fino al 50% il corrispettivo fissato a condizioni di mercato per un massimo di 6 anni.
7. Al termine dei 6 anni potrà essere determinato ed erogato per un periodo massimo di ulteriori 6 anni (12 anni complessivi), previa richiesta dell'impresa ed in presenza degli impegni e dei requisiti stabiliti dagli Indirizzi provinciali approvati con Delibera di Giunta provinciale n. 1624/2021.

Art. 4

Regime di incentivazione ai sensi della normativa europea

1. I contributi previsti nell'ambito dell'Avviso sono concessi in regime "de minimis", nel limite dell'importo disponibile, ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 del 13 dicembre 2023 e dell'ulteriore normativa applicabile vigente in materia di aiuti di stato. Ai sensi degli "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A.", adottati da ultimo con delibera della Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento numero 1624 di data 5 ottobre 2021 e s.m.i,

gli aiuti di cui al presente Avviso sono determinati ed erogati da Trentino Sviluppo S.p.A. tenuta al corretto svolgimento degli adempimenti connessi all'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato.

Art. 5 Dotazione e Soggetto Istruttore

1. Sul sito web di Trentino Sviluppo, nella apposita sezione, sono disponibili tutte le informazioni sui Poli e sui Business Innovation Center. Per conoscere gli spazi ancora disponibili è possibile contattare l'Area Attrazione di Trentino Sviluppo. Le tariffe applicate sono disponibili all'Allegato F.
2. La concessione degli spazi alle imprese viene effettuata subordinatamente e coerentemente alla procedura stabilita nel presente Avviso.
3. La concessione dei contributi previsti ad abbattimento dei corrispettivi viene effettuata secondo quanto previsto all'art. 10 e coerentemente alla dotazione finanziaria del Fondo, definito dalla Provincia.
4. Il Soggetto Istruttore del presente avviso è individuato in Trentino Sviluppo S.p.a. con sede legale in Rovereto (TN), Via Zeni 8, cod. fisc., part. IVA e Reg. Imp. di Trento n. 00123240228, con socio unico Provincia autonoma di Trento. Il soggetto istruttore è tenuto ad agire nel rispetto delle normative europee, nazionali e provinciali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate dalla Provincia e nel rispetto delle disposizioni di carattere generale della legge provinciale.

Art. 6 Soggetti beneficiari

1. I beneficiari del presente avviso sono le piccole, medie e grandi imprese di cui al punto 3 delle disposizioni di carattere generale e comuni a tutti gli interventi della legge provinciale e che:
 - a) se piccole, medie imprese anche di nuova costituzione, si impegnino ad insediare entro 3 mesi dalla sottoscrizione del contratto di insediamento un'unità operativa presso il C.T. e si impegnino ad effettuare un'attività produttiva coerente con l'ambito di specializzazione del C.T. e ad effettuare anche le attività di ricerca e sviluppo eventualmente presentate in domanda presso gli spazi del C.T.;
 - b) se grandi imprese, si impegnino ad insediare entro 3 mesi dalla sottoscrizione del contratto di insediamento un laboratorio o una società collegata (in tal caso, con domanda dalla stessa presentata) impegnati in ricerca e sviluppo.
2. Le imprese possono partecipare al presente bando in forma singola o congiunta, mediante forme di collaborazione contrattualmente stabilite, nei termini di quanto previsto dal Codice Civile.
3. L'impresa beneficiaria deve risultare attiva nel Registro delle imprese e con uno dei codici ATECO previsti dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della Legge provinciale 6/2023 vigenti alla data della domanda.
4. Per quanto riguarda l'unità operativa, l'impresa che non ha sede legale in Provincia di Trento e non è iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento dovrà produrre al momento della domanda, unitamente alla restante documentazione, idonea dichiarazione di impegno a costituire un'unità operativa in Provincia di Trento (e ad iscriversi al Registro Imprese di Trento) ovvero a costituire una apposita new.co. con sede in Provincia di Trento, entro 60 giorni dalla stipula del contratto di prestazione di servizi (format disponibile all'Allegato G).
5. L'impresa che presenta domanda deve esercitare attività rientranti nelle Aree di Specializzazione Intelligente (S3) individuate dalla Provincia autonoma di Trento per la programmazione 2021 – 2027:
 - "Sostenibilità, Montagna e Risorse energetiche";
 - "ICT e Trasformazione Digitale";
 - "Salute, Alimentazione e Stili di vita";
 - "Industria Intelligente".

Nello specifico, a titolo esemplificativo, si ricercano prioritariamente attività produttive innovative, orientate alla agricoltura intelligente, (bioeconomia circolare, sostenibilità dei processi produttivi, energie rinnovabili e nuovi sistemi di accumulo batterie e idrogeno), all'intelligenza artificiale (cyber security, tecnologie per il turismo e lo sport, tecnologie quantistiche), alla sanità intelligente (telemedicina, diagnostica avanzata e stili di vita, tecnologie per la sicurezza, qualità e tracciabilità degli alimenti) ed infine all'industria 5.0 (stampa 3D, materiali e sensori intelligenti, digital servitization, robotica collaborativa ed automazione).

6. Le imprese che chiedono l'insediamento nei C.T. si impegnano ad effettuare all'interno del C.T. anche attività di ricerca e sviluppo e/o formazione con le università e gli enti pubblici ivi insediati, oltre che con altri enti esterni interessati ai Progetti avviati nel Centro.

Art. 7 Incentivazione

1. Il contributo può essere riconosciuto nel limite massimo del 50% del corrispettivo per i servizi contrattualmente previsti.

Art. 8 Procedure

1. L'attività di valutazione è avviata entro 10 giorni dalle date stabilite e sotto indicate, da considerarsi quali "cut off" periodici, e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di insediamento. Le domande potranno essere sottomesse entro:
 - . 31 agosto
 - . 30 novembre
 - . 28 febbraio
 - . 31 maggiodi ogni anno.
2. Le domande sono istruite con riferimento agli aspetti previsti dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi nonché rispetto al possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 del presente avviso. Per le richieste di spazi aventi metratura inferiore a 100 mq. di uffici o 250 mq di superficie produttiva non è richiesta la valutazione del profilo economico – finanziario.
3. La prima fase di valutazione della rispondenza ai requisiti del presente Avviso della proposta progettuale è effettuata da una Commissione interna a Trentino Sviluppo, tenendo conto di:
 - . Affidabilità e credibilità del progetto imprenditoriale, in termini di:
 - . esperienze e competenze del *team*; *business model*; capacità di attingere agli investimenti privati;
 - . natura dell'attività svolta nel Centro, in termini di:
 - . coerenza con la specializzazione del Centro;
 - . grado di innovazione dell'attività che l'impresa intende esercitare nel Centro;
 - . eventuali progetti o altre forme di collaborazione già in essere o possibili con le altre attività del Centro.
4. Solamente le domande ritenute ammissibili nella prima fase di valutazione di cui al precedente comma 3, saranno ammesse alla seconda fase di valutazione del profilo economico e finanziario, che si fonderà sul piano industriale proposto al fine di verificarne la sostenibilità sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista degli obblighi che l'impresa deve assumere.
5. Nel caso di più domande giudicate ammissibili rispetto al medesimo spazio disponibile, pervenute nella medesima finestra temporale, in deroga al criterio cronologico, la Società emittente potrà attribuire priorità di accesso viene all'impresa con più elevato grado di sviluppo tecnologico ed innovativo, sottoponendo la relativa decisione all'Organo Amministrativo della Società per una

decisione motivata.

Art. 9

Modalità e termini di presentazione delle domande

1. È previsto per le imprese interessate l'obbligo di un sopralluogo preliminare, finalizzato all'individuazione del modulo più adatto alle specifiche richieste di business, al termine del quale verrà redatto apposito verbale. Il sopralluogo potrà essere prenotato tramite invio di una email all'indirizzo info@trentinosviluppo.it alla cortese attenzione di Andrea Saggese.
2. Se ed in quanto necessario, Trentino Sviluppo potrà coadiuvare, con apposito coaching tecnico, le aziende interessate nella verifica tecnica ed amministrativa delle condizioni di fattibilità dell'insediamento con gli enti e le autorità amministrative locali preposte.
3. Dopo il sopralluogo, le imprese interessate a insediarsi presso i C.T. e/o i BIC dovranno presentare domanda in conformità al facsimile allegato sub lettera A (Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà) con marca da bollo da 16,00 Euro unitamente al Progetto di insediamento che dovrà essere redatto in forma chiara e completa seguendo le indicazioni contenute nel modello disponibile sul portale agoraspid.trentinosviluppo.it

La domanda di insediamento dovrà essere accompagnata da un Piano industriale avente orizzonte triennale, i cui contenuti varieranno in considerazione della metratura degli spazi richiesti, completo di un eventuale programma di interventi immobiliari di personalizzazione del modulo, se del caso anche attraverso la ristrutturazione degli immobili esistenti, e di investimenti sulla produzione.

I soggetti interessati alla partecipazione dovranno compilare le domande di insediamento e dovranno sottometerle sul portale: agoraspid.trentinosviluppo.it o su altro portale eventualmente notificato mediante aggiornamenti del presente Avviso.

4. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana o inglese.
5. Nessun rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese di partecipazione al presente Avviso.
6. La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:
 - . **Domanda di insediamento** sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'impresa e riportante il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero di telefono e l'indirizzo e-mail, l'indirizzo pec. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni/atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di legge, da redigersi sul modulo allegato sub lettera A).
 - . **Piano industriale** redatto secondo il format allegato sub lettera B). Per informazioni di dettaglio si potrà contattare Trentino Sviluppo alla mail info@trentinosviluppo.it indicando la dicitura "Manifestazione di interesse – insediamento CT".
 - . **Dati dimensionali impresa** redatto secondo il format allegato sub lettera C);
 - . **Informativa trattamento dati** redatto secondo il format allegato sub lettera D);
 - . **Verbale di sopralluogo** che sarà consegnato dal personale di Trentino Sviluppo una volta effettuato;
 - . Esclusivamente per le imprese che non hanno sede legale in Provincia di Trento e non sono iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento - **Impegno ad iscriversi al Registro Imprese di Trento** redatto secondo il format allegato sub lettera G).

Secondo le disposizioni vigenti in materia di procedure ad evidenza pubblica Trentino Sviluppo potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel rispetto del principio di soccorso istruttorio e di leale cooperazione con le aziende partecipanti.

Art. 10

Procedure di concessione

1. I termini di procedimento per la determinazione dell'eventuale contributo decorrono dall'undicesimo giorno successivo al *cut-off*, salvo sospensioni in caso di documentazione

integrativa richiesta al richiedente, e viene comunicato dal soggetto istruttore tramite PEC all'impresa richiedente, ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

2. L'insediamento verrà formalizzato mediante contratto di prestazione di servizi ex art. 1677 c.c.. Nel corrispettivo sono inclusi i Servizi strettamente connessi all'insediamento e all'utilizzo degli spazi occupati. Il fruitore non avrà titolo ad ottenere da Trentino Sviluppo iniziali interventi di manutenzione straordinaria, migliorie e/o perfezionamenti e/o adeguamenti di qualsivoglia genere o tipologia. Trentino Sviluppo, tuttavia, si riserva la facoltà di valutare possibili interventi iniziali sull'immobile a propria cura e spese, che abbiano valenza generale e non specifica, ossia non rivolta alle esigenze specifiche della produzione, secondo quanto richiesto dall'azienda prescelta e sulla base delle esigenze delle aziende già insediate.
3. Detto contratto di prestazione di servizi viene stipulato a tempo indeterminato, con reciproco diritto di recesso in qualsiasi momento con preavviso pari a 180 giorni.
4. Trentino Sviluppo comunica al soggetto beneficiario anche l'importo del contributo concesso ad abbattimento dei corrispettivi e procede alle registrazioni in RNA.
5. Annualmente, entro il 28 febbraio, il soggetto istruttore trasmette gli esiti delle istruttorie alla Provincia, con tutti gli elementi necessari, al fine della concessione degli incentivi da parte della struttura provinciale competente.

Art. 11

Obblighi e vincoli in capo ai soggetti beneficiari

1. L'impresa beneficiaria si impegna a mantenere gli obblighi di cui al punto 9, 9.1 e 9.3 delle disposizioni di carattere generale della legge provinciale, ad eccezione degli obblighi occupazionali (9.4) e economico-patrimoniali (9.5) per i quali vigono le specifiche norme del presente Avviso.
2. L'impresa che si insedia presso i C.T. si impegna ad effettuare all'interno del Centro anche attività di ricerca e sviluppo e/o formazione con le università e gli enti pubblici ivi insediati, oltre che con altri enti esterni interessati ai Progetti avviati nel C.T.
3. Trentino Sviluppo si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di definire nel contratto di prestazione di servizi un impegno per l'impresa beneficiaria ad assumere o trasferire presso la sede operativa un numero minimo di Unità Lavorative Annue (U.L.A.).
4. L'azienda aggiudicataria che si insedierà nel rispettivo modulo opportunamente individuato dovrà mantenerne la destinazione economico-produttiva, nel rispetto delle previsioni urbanistiche vigenti.
5. L'azienda insediata dovrà garantire il rispetto delle disposizioni di legge vigenti o future, o prescrizioni dell'autorità amministrativa con particolare, ma non esclusivo riferimento, a quelle di natura urbanistica, sanitaria, ambientale e relative alla sicurezza del lavoro o della produzione. Il fruitore sarà comunque responsabile nei confronti di Trentino Sviluppo per eventuali compromissioni e/o inquinamenti ambientali che avessero procurato al compendio e/o al sito nel corso dell'utilizzo del medesimo.
6. Al soggetto aggiudicatario, sarà richiesto all'atto della stipula del contratto di prestazione di servizi, la costituzione di idonea garanzia fideiussoria a garanzia degli obblighi di cui al presente articolo.
7. La fideiussione dovrà essere bancaria o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze su format definito da Trentino Sviluppo.

Art. 12

Controlli

1. Trentino Sviluppo provvede periodicamente all'effettuazione dei controlli sul rispetto degli obblighi di legge nonché degli impegni contrattuali assunti dalle imprese, ivi inclusi gli impegni occupazionali. Se necessario detti controlli potranno essere svolti anche presso l'impresa e a campione.
2. Trentino Sviluppo effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese dalle imprese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 acquisite in fase di istruttoria.

Art. 13 **Disposizioni finali**

1. La società emittente, espressamente in deroga all'art. 1989 c.c., si riserva il diritto di non procedere ad acconsentire all'insediamento.
2. La società emittente, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare la presente procedura, senza che le aziende interessate possano avanzare eccezione, pretesa risarcitoria o riserva alcuna.
3. Pena l'interruzione dell'iter di insediamento, non è ammessa l'apposizione da parte dei soggetti concorrenti di alcuna condizione, vincolo, limite o quant'altro di similare alla cessione o alla locazione: varranno solamente le condizioni previste dal presente Avviso.
4. A fronte dell'eventuale inadempimento degli impegni occupazionali, saranno applicate le sanzioni di cui all'articolo 12 degli "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A." adottati da ultimo con delibera della Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento n. 1624 di data 5 ottobre 2021.

Art. 14 **Trattamento dei dati personali**

1. Tutti i dati personali di cui la Provincia autonoma di Trento, anche per il tramite di Trentino Sviluppo S.p.a., venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (Reg. (UE) 679/2016) e del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 196/2003 e s.m.).
2. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (cd. GDPR), i dati sopra richiesti vengono assunti da Trentino Sviluppo S.p.A. al fine di verificare l'esistenza dei requisiti e delle condizioni imposte per legge. Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti manuali e/o informatici, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della normativa sopra citata al fine di partecipare alla gara e pervenire alla stipulazione del contratto. Le conseguenze di un eventuale rifiuto a fornire i dati sono: impossibilità di ammettere l'impresa concorrente alla procedura, l'impossibilità di stipulare il contratto per colpa dell'aggiudicatario. I dati personali rilasciati potranno essere comunicati ai soggetti previsti dalle normative vigenti o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato. Il materiale e la documentazione presentata dai concorrenti rimarrà agli atti della società e non sarà restituita.

Art. 15 **Previsioni in materia ex D.lgs. 231/2001 ed ex Legge 190/2012**

1. I soggetti interessati, con la presentazione della propria richiesta di partecipazione al Progetto, dichiarano di aver preso conoscenza dei Protocolli di prevenzione dei reati ex D.lgs 231/2001 e dei reati di corruzione ex L. 190/2012 evidenziati nel "Documento di sintesi del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs 231/2001 integrato ex L. 190/2012", dei principi contenuti nel Codice Etico e delle regole contenute nel Codice di comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori adottati da Trentino Sviluppo S.p.A., pubblicati nella sezione "Società Trasparente" del sito Internet istituzionale (http://www.trentinosviluppo.it/it/Istituzionale/Società_Trasparente/SocietàTrasparente/Società_Trasparente.aspx) e si impegnano ad osservarli per quanto di propria competenza e a non

porre in essere alcun comportamento in violazione dei medesimi o alcun comportamento che induca in qualsiasi modo alla loro violazione.

Art. 16

Rinvio e Responsabile della Procedura

1. Con riferimento agli aspetti procedurali, per tutto quanto non stabilito nel presente Avviso, si applicano i principi in materia di procedimento amministrativo di cui alla legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo” e quelli fissati con legge provinciale n. 4/2014 e ss.mm.
2. Responsabile Unico del Progetto è il Direttore Operativo di Trentino Sviluppo, Nicola Polito. Il Soggetto competente per il presente Avviso è Trentino Sviluppo S.p.A.

Art. 17

Pubblicità

1. Nei termini di cui alla “**Comunicazione della Commissione Europea**” 2016/C 262/01”, il presente Avviso viene pubblicizzato in modo da garantire l’imparzialità e la piena conoscibilità su scala internazionale dei suoi contenuti.

Il Presidente

Giuseppe Consoli

ALLEGATI

- A. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell’atto di notorietà;
- B. Piano industriale;
- C. Dati dimensionali impresa;
- D. Informativa trattamento dati;
- E. Definizione U.L.A.;
- F. Tariffe;
- G. Dichiarazione di impegno a costituire un’unità operativa in Provincia di Trento.